

VIDEO. A Vendicari turisti in coda sotto il sole cocente per le norme anti-covid: è polemica

Nel giorno del debutto del ticket d'ingresso per accedere alla bella riserva di Vendicari, le norme anti-covid si rivelano un incubo per i tanti turisti e visitatori. L'obbligo di rilasciare le generalità e quello procedere alla misurazione della temperatura, oltre che al pagamento del biglietto, hanno contribuito a creare una impressionante fila umana sotto il sole cocente. Scorreva lenta la fila ai varchi d'accesso e per via dell'alta temperatura alcuni turisti hanno perso la pazienza.

Alcuni video sono finiti sulla rete e, da ieri, girano di profilo in profilo. "Purtroppo queste trafale vanno seguite per legge", spiega Marco Mastriani che con l'Ente Fauna Siciliana si è battuto negli anni per arrivare all'obiettivo del ticket d'ingresso, come previsto dalla normativa regionale. "E' chiaro che se sarà necessario un potenziamento del personale ai varchi, l'ente gestore della riserva sicuramente provvederà in modo da snellire le procedure. Però non dimentichiamo che il provvedimento porterà adesso grandi vantaggi a Vendicari. Chi la ama è ben disposto a dare un contributo affinché possa essere sempre più tutelata e valorizzata", continua Mastriani.

Intanto monta la polemica politica locale, con Tiziano Spada (Italia Viva) ed Enzo Vinciullo (Siracusa Protagonista) che puntano il dito contro la Regione e la scelta agostana per Vendicari.

"Ed io invece dico che la presenza di personale in tutti gli ingressi e per tutto l'anno, insieme ai bagni chimici che prima non c'erano, è un segnale positivo. Certo, vanno fatte

tante altre cose come la stampa di una cartina da consegnare ai turisti, nuovi cartelli sui sentieri e quanto si rivelerà necessario per fare di Vendicari una riserva sempre più bella. E sarà fatto. Però è onesto riconoscere che avere la garanzia di cinque ingressi attivi tutto l'anno come mai prima, e nuovi servizio è un primo passo di crescita. Specie per le code ma so che gli uffici regionali si stanno applicando per ulteriori misure di snellimento delle attese come una app per le prenotazioni, il ticket elettronico e il pos", conclude Mastriani.

<https://www.facebook.com/100001131530394/videos/3137501792964174/>

Siracusa. Parcheggiatori della Neapolis, la storia infinita: nuova denuncia

È un fenomeno che, nonostante gli sforzi delle forze dell'ordine, non si è ancora riusciti a porre sotto controllo. Agenti delle Volanti di Siracusa hanno denunciato un uomo di 37 anni, già destinatario di un Daspo urbano, perché continuava a svolgere l'attività di parcheggiatore abusivo nei pressi del Teatro Greco.

La vicenda è, ormai, arcinota all'opinione pubblica siracusana e nonostante il complesso tira e molla abbia avuto inizio oltre tre anni addietro, non ha conosciuto una soluzione, in un senso od in un altro. Denunce e Daspo urbano si susseguono nell'attesa. Manca una cornice normativa che permetta di intervenire in maniera diversa e le richieste di regolarizzazione avanzate dagli stessi parcheggiatori non sono

state al momento giudicate percorribili.

Siracusa. Quanti applausi per Aiace-Lo Cascio al teatro greco

Applausi a scena aperta al Teatro Greco di Siracusa per Aiace di Ghiannis Ritsos con Luigi Lo Cascio e il sound designer G.U.P. Alcaro. L'attore palermitano ha letto il testo di Ritsos, nella traduzione di Nicola Crocetti, regalando agli spettatori un'interpretazione intensa, carica di emozione e tempra nervosa e donando voce e corpo ad Aiace, al suo sofferto percorso interiore, alla sua forza e alla sua follia. Aiace è uno dei 17 pezzi che compongono il mosaico-capolavoro di Ghiannis Ritsos, Quarta dimensione; la struttura del monologo si ispira ai quattro grandi momenti di meditazione del testo originale di Sofocle; quattro momenti che conducono, attraverso una disperata evoluzione razionale ed intellettuale, espressa ansiosamente e liricamente come poche altre volte nella storia del teatro, alla breve finzione finale a vantaggio delle donne e al suicidio.

Il programma di Inda 2020 Per voci sole proseguirà con un altro grande appuntamento: sabato 8 agosto, alle 20.30, al Teatro Greco di Siracusa, Fedra, Antigone, Clitennestra e Lena da Fuochi di Marguerite Yourcenar, con Laura Morante e le musiche dal vivo di Rodrigo D'Erasmus degli Afterhours e Roberto Angelini. La cura registica è di Fabrizio Arcuri.

Lo spettacolo sarà trasmesso gratuitamente in diretta streaming su www.indafondazione.org e resterà fruibile on demand per sette giorni.

Siracusa. Ad 80 anni denunciato per furto di agrumi, anziano sorpreso in un limoneto

Ha 80 anni l'uomo che è finito denunciato dalla Polizia di Siracusa per furto di agrumi. L'anziano è stato bloccato mentre era intento a riempire due grosse borse con limoni asportati dagli alberi di un fondo nei pressi della strada Mammaiabica.

Raggiunta la zona con uno scooter, si è subito avviato verso il limoneto. La società privata che si occupa della vigilanza per conto dell'azienda agricola "visitata", ha notato movimenti insolito ed ha allertato la Polizia.

Arrivati sul posto, gli agenti si sono ritrovati davanti l'80enne, finito denunciato.

Coronavirus, un nuovo contagio in provincia di Siracusa. Dieci casi in Sicilia

Sono dieci i nuovi casi di covid-19 registrati nelle ultime 24 ore in Sicilia. Il dato è stato diffuso dalla Protezione

civile nazionale su segnalazione della Regione.

Uno dei nuovi casi riguarda la provincia di Siracusa. Salgono così a tre i contagi nelle ultime settimane, dopo gli episodi di Augusta ed Avola. Per nessuno dei tre è stato comunque necessario il ricovero in ospedale.

Le persone attualmente ricoverate in Sicilia sono 39, con 3 pazienti in terapia intensiva. In isolamento domiciliare 242 persone. Numeri in lieve aumento rispetto ad ieri.

Gli altri nuovi contagi sono stati registrati a Ragusa (migranti), due casi a Catania, e uno ciascuno nelle province di Caltanissetta, Enna, Palermo, Siracusa e Messina

Da oggi Vendicari a pagamento: ticket da 3,50 euro, previste riduzioni

Era stato annunciato oltre un mese fa, poi la fase organizzativa e da oggi il ticket per l'ingresso alla riserva di Vendicari è realtà. La Riserva Naturale Orientata "Oasi Faunistica" rientra tra quelle in cui la Regione ha introdotto il biglietto d'ingresso, con l'obiettivo di incrementare i servizi e la tutela dell'area protetta. Marco Mastriani, componente del Consiglio Regionale Protezione Patrimonio Naturale dell'assessorato regionale al Territorio e Ambiente esulta e parla di "un risultato importante, frutto di un decreto inter-assessoriale della Regione siciliana che istituisce definitivamente il ticket d'ingresso in otto riserve naturali siciliane, gestite dall'Azienda Foreste Demaniali della Regione Siciliana, tra cui l'Oasi Faunistica di Vendicari". Una battaglia di cinque anni per vedere applicato il decreto del marzo 2015 che consente proprio

servizi ai visitatori dell'area protetta attraverso il pagamento di un ticket d'ingresso. Gli introiti saranno utilizzati all'interno della riserva. Toilette, parcheggio pubblico, cartina turistica, segnaletica turistica e informativa saranno i primi interventi. Il pagamento è previsto per tutto l'anno. Personale qualificato è posto a tutti gli ingressi, sia per il controllo e il monitoraggio del flusso dei visitatori sia per le altre attività a tutela dei luoghi e della sicurezza. Il biglietto intero ha un costo di 3,50 euro a persona, mentre il biglietto ridotto (per le Forze dell'Ordine, associazioni ambientaliste, studenti e scout) è 1,50 euro. Gratuito per i bambini sotto gli 8 anni, diversamente abili con accompagnatore previa autorizzazione del gestore, soggetti impegnati in attività di studio, ricerca e didattica e per iniziative istituzionali. Previsto un biglietto famiglia dal costo di Euro 7,00 per tutti i componenti del nucleo familiare. Il ticket si applica per tutti e 5 gli ingressi dell'area protetta da Cittadella dei Maccari, Torre vendicari, Marianelli, Calamosche ed Eloro.

Siracusa. Tutti in coda per Dolce&Gabbana, lunga fila per i biglietti in piazza Duomo

Tutti in coda questa mattina in piazza Duomo per i biglietti dell'iniziativa che prenderà il via proprio da Siracusa, dal cuore pulsante di Ortigia, sfondo della prima tappa del progetto speciale di Dolce&Gabbana per la promozione della Sicilia. Cinema itinerante, nelle piazze più belle, quelle che raccontano la storia ma anche l'attualità della bellezza. Cinema, tradizioni, sapori. Un evento patrocinato dalla

Regione sotto la direzione dei due amati stilisti, che da sempre promuovono, attraverso la loro creatività, l'isola e l'Italia in genere nel mondo. Questa sera piazza Duomo sarà la sala cinematografica all'aperto con il film "Devotion" diretto da Giuseppe Tornatore e prodotto da Dolce&Gabbana, con le musiche inedite di Ennio Morricone. A "condire" il tutto, l'enogastronomia siciliana, con la supervisione del maestro Pasticcere Nicola Fiasconaro.

Siracusa. Tornano le file per pagare la sosta al Molo: urgono rinforzi per le casse automatiche

Il parcheggio del Molo Sant'Antonio è tornato recentemente in funzione. E' stato riattivato nei giorni scorsi il sistema di pagamento automatizzato, collegato alle sbarre che regolano entrata ed uscita nell'area di sosta a pochi passi da Ortigia. Ed al primo fine settimana con affluenza massiccia, ha mostrato ancora una volta quella che rimane la sua principale criticità: il sistema di pagamento.

Delle due casse automatiche disponibili, comunque non sufficienti dal venerdì alla domenica visto il consistente numero di auto in sosta, solo una per lunghi tratti della serata scorsa (venerdì) è rimasta in funzione. Il risultato? Come è facilmente prevedibile, una lunga fila di persone in attesa di poter pagare la sosta prima di raggiungere l'auto e andare. Segnalate attese con punte anche di 30 minuti prima di poter abbandonare il parcheggio.

La scena non è di per sé nuova. Non passa, infatti, estate

senza la costante delle file alla cassa al parcheggio del Molo, specie nei fine settimana. La scena non è passata inosservata e non avrà certo fatto particolarmente piacere all'amministrazione comunale. Nel piano di riorganizzazione delle funzionalità dei parcheggi pubblici siracusani, potrebbe allora condurre ad una accelerazione nell'acquisto di almeno altre due casse automatiche da posizionare al Molo.

Anche in questo caso si tratta di una ipotesi che era già affiorata in passato. Ma adesso potrebbe passare dal campo delle possibilità a quello della realtà.

Per salvare un miccio bloccato nel tubo, "aperto" un marciapiedi

Pur di riuscire a salvare un gattino rimasto bloccato dentro una grondaia, non hanno esitato a far saltare le basole di un marciapiede. L'operazione è

andata a buon fine, in via De Blasi a Priolo. Assistiti dai vigili urbani, sono stati gli uomini della squadra di pronto intervento della Protezione Civile ad eseguire il delicato scasso che ha permesso di raggiungere il micetto, rimasto nel frattempo bloccato.



Il marciapiedi verrà adesso riparato. Appresa la notizia, il presidente del consiglio comunale di Priolo, Alessandro Biamonte, ha voluto ringraziare la Protezione Civile guidata

dal disaster manager, Gianni Attard. “La loro presenza è sinonimo di professionalità, orgoglio e sicurezza per tutti noi cittadini”.

Monsignor Staglianò gioca al calcio balilla umano: le parole del vescovo di Noto ai giovani

Il vescovo di Noto, Monsignor Staglianò che gioca al calcio “balilla” umano in piazza. Una sorpresa per i bambini del cantiere educativo Crisci Ranni di Modica. Ieri pomeriggio, visita a sorpresa dell’amato e creativo vescovo della Diocesi di Noto, noto per la sua passione per la musica, che usa per trasferire, soprattutto ai più giovani, i valori del Cattolicesimo. Ieri era la giornata finale del progetto. “Ieri era un giorno importante- ha spiegato ai bambini il Vescovo di Noto, parole che diventano un messaggio per tutti- quello in cui ricorre la Pasqua araba che ci insegna, al pari di quella ebraica, l’esigenza di volersi bene e amarsi anche se non si è fratelli di sangue. È lo stesso sentimento che esiste tra voi, non siete fratelli e sorelle di sangue, ma lo siete nel momento in cui vivete l’amicizia, la fratellanza e la fraternità, non di sangue, ma di spiritualità perché siamo tutti figli di Dio. Siccome siamo tutti fratelli dobbiamo volerci bene e non dobbiamo esercitare violenza sugli altri. Ognuno deve amare come crede il Dio di ciascuno. . Se sentite e siete consapevoli che Dio vi ama, crescendo e diventando grandi, vi amerete tra di voi e sarete fratelli tra di voi”.